COMUNICATO STAMPA

Ecco i finalisti dell'edizione 2015 del C.M.A. (Centro Musica Awards)

La commissione di selezione ha scelto i protagonisti della serata finale del C.M.A. - Centro Musica Awards, che si terrà domenica 21 giugno in Piazza Fiera a Trento. Sul palcoscenico del Teatro all'aperto delle Feste Vigiliane si contenderanno la vittoria Davide Battisti, Candirù, Malaga Flo, Mondo Frowno, Soundproof e The Rumpled Folk Band. I nomi dei sei finalisti sono stati annunciati oggi nel corso di una conferenza stampa dai responsabili del Centro Servizi Culturali S.Chiara – il presidente Ivo Gabrielli e il direttore Francesco Nardelli -, dall'assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Trento Mariachiara Franzoia e dal direttore di Opera Universitaria, Paolo Fontana. E' intervenuta all'incontro con i giornalisti l'artista Laurina Paperina che ha realizzato il trofeo destinato a premiare il vincitore della sezione "Frequenze Inedite" del concorso.

Si concluderà domenica 21 giugno con la serata finale in programma a Trento in Piazza Fiera l'edizione 2015 del "C.M.A. – Centro Musica Awards", l'iniziativa musicale promossa dal Servizio Cultura - Turismo e Politiche giovanili del Comune di Trento, dal Centro Musica, dal Centro Servizi Culturali S. Chiara e dall'Opera Universitaria alla scopo di premiare il talento giovanile e favorire la valorizzazione delle giovani realtà musicali presenti nella nostra Regione.

Potevano partecipare al concorso musicisti (solisti o gruppi) al di sotto dei 35 anni di età e residenti o domiciliati nel Trentino – Alto Adige. Quest'anno la possibilità di partecipare è stata aperta anche agli studenti e dottorandi iscritti all'Università degli Studi di Trento, al Conservatorio di Trento e all'I.S.I.T. - Istituto Universitario per Mediatori Linguistici Interpreti e Traduttori.

La prima fase di selezione del concorso è avvenuta tramite l'ascolto dei file mp3 presentati dagli iscritti e un seconda fase di selezione prevedeva invece l'ascolto delle esecuzioni dal vivo nella sala concerti del Centro Musica. La prima e la seconda fase di selezione dei gruppi ha visto impegnata una giuria tecnica designata dagli Enti organizzatori che hanno ammesso alla serata finale del concorso *Davide Battisti, Candirù, Malaga Flo, Mondo Frowno, Soundproof e The Rumpled Folk Band.*

Toccherà a loro contendersi il successo finale domenica sera in piazza Fiera, sottoponendosi al giudizio di una giuria di esperti di settore composta da **Sara Potente** (discografico Universal), **Klaus Bonoldi** (editore Universal), **Paolo Gatto** (direttore Artistico del Festival "Suoni di Marca"), **Valerio Bonalumi** (Shining Production) e **Tobia Ronco** (rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria). La giuria decreterà l'assegnazione del 1°, del 2° e del 3° premio e saranno indicati anche i classificati al 4°, 5° e 6° posto. Saranno assegnati anche il premio "**Frequenze inedite**", che intende valorizzare gli aspetti autoriali delle canzoni in gara ed è stato appositamente creato dall'artista trentina **LAURINA PAPERINA** e sarà inoltre decretato il vincitore della speciale sezione "**Note Studentesche**".

La serata finale presentata da Francesca Merz, si concluderà con l'esibizione di

un'ospite d'eccezione, la band indie-rock **MARTA SUI TUBI** che sarà sul palcoscenico di Piazza Fiera nella sua storica formazione a tre.

Queste le schede di presentazione inviate dai sei concorrenti finalisti all'atto dell'iscrizione al concorso:

DAVIDE BATTISTI

Nasce a Borgo Valsugana nel 1993. Il suo percorso nel mondo della musica comincia all'età di sei anni quando lo zio gli impartisce i primi rudimenti della chitarra classica. Nel 2008 si iscrive ad alcuni concorsi che portano a dei buoni risultati: ottiene un primo posto nella sezione inedita al concorso di Spinea (Ve) "Una canzone per la Vita" e si classifica tra i primi nove cantautori al premio "Castelletto" di Mirano (Ve). Nel 2009 partecipa al Premio Musicale Città di Livorno" e conquista un ottimo quarto posto. Nello stesso anno comincia a collaborare con Ermanno Dorigato (chitarra solista) e Irene Giacomella (cori). Questa formazione si esibisce in vari concerti in zona e riceve apprezzamenti da Massimo Cotto in occasione dell'iniziativa di radioItalia Radar. Il 18 dicembre 2010 apre il concerto di Paola Turci a Cles. Nel corso dello stesso anno partecipa alle selezioni del concorso Tour Music Fest riuscendo a passare la prima selezione. Nel 2011, Davide apre il concerto alla cover band italiana ufficiale dei Beatles (Band on the roof) davanti a centinaia di persone a Borgo Valsugana. Nello stesso anno riesce a raggiungere la finale dell'importante Inedited World music festival di Riccione, ottiene un quinto posto al concorso per cantautori genovese "La Lanterna d'oro" e si classifica ottavo, suonando nel noto Rockisland di Rimini, al Revolution Rock di InclubItalia. Nel novembre dello stesso anno partecipa nuovamente alle selezioni del Tour Music Fest arrivando ad un passo dalla finale. Davide comincia a lavorare con un percussionista, Samuele Bellumat e apre il concerto a Bob Malone, noto pianista e cantautore statunitense. Il 2012 è stato caratterizzato da un grande impegno live (apertura The Bastard Sons of Dioniso, felstival del cantautore a Garniga), dall'uscita del singolo "Veramente tu" e del videoclip correlato che ha visto la collaborazione di Alex Carlin(Gulliver studio prduction), Alessandro Battisti, Stefano Bellumat(alla regia del videoclip) e Francesco Dallago: grazie al successo della canzone Davide, viene insignito del riconoscimento "Canzone della settimana" sul sito nazionale Free Sound Magazine(FSM). Nel palinsesto di ValsuganaTV il video musicale viene trasmesso ad alta rotazione aumentando notevolmente la notorietà del cantautore. Nel novembre del 2012, la rete naziolale ITALIA2 (mediaset) trasmette il videoclip di Veramente tu portando molti consensi anche da fuori Trentino. Il 2013 è un anno di transizione per Davide che si ritrova a dover sostituire i membri della band, così dopo 6 mesi di stop forzato, si riprendono i lavori con Simone Cappello alle tastiere, Nicolò Battisti alle percussioni, Partrick Battisti al basso e Massimo Giacomella alla Chitarra solista. Dopo poco più di un mese di prove arrivano già i primi responsi positivi, un 3° posto al Festival del Cantautore, un Ospitata a Miss Italia e numerosi ingaggi. Nel novembre dello stesso anno si diploma in composizione al C.E.T di Mogol grazie agli insegnamenti del maestro Giuseppe Barbera. Attualmente, Davide sta frequentando l'ultimo anno di Filosofia all'università di Trento e ha appena terminato di incidere il suo primo lavoro discografico "Otto di mattina" (che vede la collaborazione fra gli altri di Valerio DePaola) che, uscito 12 dicembre 2014 sta riscuotendo sin da subito un notevole successo.

CANDIRÙ

Candirù è Iacopo Candela. Prima di imbarcarsi in questa avventura in solitario milita in

diverse formazioni della scena underground trentina con cui colleziona circa 250 concerti dentro e fuori i confini del triveneto. Ha il piacere di suonare nell'ambito di numerosi festival tra cui "MEI", "Sot ala Zopa", "Siega Dura Rock", "Le 7 chiavi", "Live at Albere Park", "Levico Lake festival", "Percezioni musicali", "Rainfest". Partecipa a diversi concorsi approdando alle fasi finali di "Upload", "Suoni Univeristari", "Italia wave", "Art May Sound", "Rock time", "Battle of the bands" e vincendo, tra gli altri, il "Festival acustico città di Trento", l' "Over the hill festival", la "Rassegna Orizzonti sonori" e "Flatstock". Ha avuto il piacere di aprire i concerti e condividere il palco con moltissimi artisti tra cui Paolo Benvegnù, Davide van de Sfroos, Bandabardò, The Bastard Sons of Dioniso, The Sleeping Tree, Rezophonic, Roosevelt, Johnny Mox, Caso, Phill Reynolds, Above the tree, Unòrsominòre. Ora, accompagnato da musicisti in carne ed ossa o appoggiato a tappeti sonori digitali, propone un concerto semplice, costruito su voce e chitarra, melodie orecchiabili, piccoli momenti di dialogo e strani racconti. Parallelamente si dedica all'attività di suonatore di strada offrendo storie in musica a chiunque voglia appesantire di monete la custodia della sua chitarra.

MALAGA FLO

I Malaga Flo nascono nel 2011 e sono Marco Zuccatti (basso e contrabbasso), Enrico Benedetti (tastiere e pianoforte), Davide Visintainer (batteria e percussioni) e Tommaso Santini (violino e chitarra). Oltre alla collaborazione stabile con la cantante Aura Zanghellini, spesso hanno dato concerti anche assieme a Filippo Camin e Chiara Chistè. Nel 2012 vincono il primo premio della seconda edizione dello Young Tribute Festival di Calavino organizzato dall'associazione Forza Band, con due pezzi di Katie Melua e un primo inedito dal titolo "L'Amaro". Nello stesso anno hanno registrato presso il Gulliver Studio di Alex Carlin, insieme al tecnico del suono Alessandro Battisti, le demo dei primi due inediti: "L'amaro" e "Carta bianca". Nel 2013, lavorando sempre con Alesandro Battisti, hanno registrato una propria versione del brano di George Shearing, "Lullaby of birdland". Dopo due anni di concerti, il gruppo, con il tecnico del suono Marco Ober, sta attualmente terminando la lavorazione di un album di brani inediti che uscirà prossimamente. Nel settembre 2014 realizzano l'evento "The Malaga Experience", accompagnati da una formazione allargata, con fiati, percussioni e la partecipazione di tutti e tre i cantanti.

MONDO FROWNO

I Mondo Frowno sono una band rock nata nel 2015 a Trento. Sono Alessandro (vocechitarra), Stefano (basso) e Mauro (batteria). Al momento suonano solo brani inediti, ma non escludono di aggiungere delle cover al proprio repertorio. Hanno suonato all'interno del concorso Italia Wave e per una data austriaca di Upload on Tour, oltre ad alcuni concerti in locali della provincia di Trento. Continuano a scrivere nuovo materiale da aggiungere al repertorio e sperano di registrare un disco il prima possibile.

SOUNDPROOF

I Soundproof nascono alla fine del 2012 dall'unione di cinque compagni di liceo che scoprono di condividere la passione per la musica: Pietro Faustini (voce), Luca Benedetti (batteria), Edoardo Battiti (basso), Tommaso Ropelato (chitarra), Matteo Torregiani (chitarra). Compongono e suonano brani originali e cover e dopo aver vinto delle ore di registrazione a un contest, hanno registrato i loro due primi brani inediti: "L'Inno degli Ipocriti" e "Timor Hospitii". Il primo e` in stile grunge e, come da titolo, parla dell'ipocrisia del mondo, mentre il secondo e` un po' piu` sul genere rap metal e parla della fobia degli ospedali, con ritmi ispirati particolarmente ai Rage Against The Machine. Nel 2013 hanno suonato al CoverOltreFestival,

MeltinRock, Assemblea Spettacolo Liceo Prati, Festa Europea della Musica a Pellizzano. Nel 2014 si sono esibiti in alcuni locali di Trento (Le Bollicine, Bar Verdi, L'Angolo dei 33) e hanno partecipato alle selezioni di Arezzo Wave Band e, per la seconda volta, al CoverOltreFestival. Hanno poi partecipato al contest di Vigolo Vattaro "Ricordando Angela, Erica e Metteo" piazzandosi al primo posto della categoria Senior e hanno anche vinto il contest di Ospedaletto.

THE RUMPLED FOLK BAND

The Rumpled Folk Band, è una band Irish Folk Rock Italiana che vi divertirà con i ritmi sostenuti del Folk irlandese, punk/rock irlandese e uno spirito da Kombakt folk, con un repertorio composto da cover di molti artisti: dagli italiani Modena City Ramblers, agli irlandesi The Dubliners, The Pogues, fino agli americani Floggin Molly e Dropkick Murphys. Attualmente il gruppo sta lavorando anche alla composizione di pezzi originali e pubblicheranno prima dell'estate il loro primo EP. Balli, urla, salti, sudore, mani che applaudono e piedi che si scaldano sono gli ingredienti di ogni loro concerto. The Rumpled Folk Band è entusiasmo e energia, vi coinvolgà e appassionerà in canti, cori e danze scatenate. La band nasce a Trento(TN) all'inizio del 2011 con il nome Seven Deadly Folks. La formazione attuale vede Marco alla voce, Davide alle chitarre, Luca al basso, Patrizia al violino, Niccolò alla fisarmonica, Luca alla batteria, Stefano al mandolino. A ottobre 2014 consolidata la formazione che da gennaio suonava insieme, e inserendo al posto del flauto la fisarmonica per un sound più ricco e completo, la band decide di cambiare il nome in The Rumpled Folk Band.

MARTA SUI TUBI ricomincia da tre

I Marta Sui Tubi sono nati come duo, formato da Giovanni Gulino (voce) e Carmelo Pipitone (chitarra). Originari di Marsala, si sono trasferiti a Bologna e nel giro di pochi mesi sono passati dai primi concerti nei pub alla registrazione del loro primo album d'esordio. Nello stesso periodo il gruppo si è allargato con l'inserimento alla batteria di Ivan Paolini e per tutto il 2003 i "Marta" sono stati impegnati in un intenso tour in giro per i palchi di tutta Italia, mentre il disco "Muscoli e Dei" ha riscosso un notevole successo di pubblico e critica, spinto anche dal singolo Vecchi Difetti. Il gruppo si è successivamente allargato con l'inserimento in organico di Mattia Boschi al basso e al violoncello e di Paolo Pischedda alle tastiere e al violino.

Nel concerto del 21 giugno il gruppo tornerà ad esibirsi nella sua storica formazione a tre che presenterà dal vivo le canzoni contenute in "Muscoli e Dei", l'album d'esordio della band, recentemente ristampato, oltre ai più recenti successi della band che nel 2013 ha accettato anche la sfida del Festival di Sanremo dove ha proposto i brani *Dispari* e *Vorrei*.

Trento, 18 giugno 2015

Laurina Paperina

E' nata a Rovereto nel 1980. Vive e lavora tra Rovereto e Duckland, un piccolo villaggio nell'Universo. Ha studiato presso l'Istituto d'Arte di Rovereto e si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Verona. Ha partecipato a numerose mostre collettive presso sedi istituzionali internazionali: Francia (École Supérieure des Beaux-Arts, Nimes / FRAC Languedoc Roussillon, Montpellier), Germania (Kunsthaus, Essen), Inghilterra (The Royal Standard,

Liverpool Biennial), Israele (Janco Dada Museum, Haifa), Italia (Triennale, Milano / Palazzo della Permanente, Milano / Museo Pecci, Milano / MART, Rovereto / MADRE, Napoli / Kunst Arte, Merano / Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Monfalcone / Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia / Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento), Spagna (CCA Kunsthalle, Majorca / Centro Museo Vasco de Arte Contemporaneo, Victoria-Gasteiz), Stati Uniti (Elisabeth Foundation for the Arts, New York / Hunterdorn Museum of Art, Clinton / J.M. Kohler Art Center, Shebovgan / The Pacific Design Center, Los Angeles / CCS Center Galleries, Detroit). Tra le personali recenti si citano Laurina Paperina presso lo spazio 18 Gallery di Shanghai (2010), The Volta Show a New York, How to kill the artist, presso il Nassauischer Kunstverein di Wiesbaden, Hello Hell!, presso il Lab_Comacina di Lugano (2011), New *Pollution*, a cura di Luca Beatrice, presso lo Studio d'Arte Raffaelli di Trento, *Bad Wall*, presso Nothing Else Contemporary Art a Napoli, Bed Smell presso lo spazio Fouladi Projects di San Francisco (2012), Spaceballs, presso la Galeria Ferran Cano di Palma di Maiorca (2013) e *Proud to be a hero*, presso lo spazio Fouladi Projects (2014). Laurina Paperina ha partecipato a numerosi film festival, progetti di residenza, workshop e fiere internazionali. Nel 2014 è stata selezionata per la VI edizione del VAF Foundation Prize e recentemente è stata invitata a tenere un incontro pubblico presso il College for Creative Studies di Detroit (Usa).